

ONCOLOGIA: Sperimentato vaccino su linfoma, buone risposte

Sperimentato con successo all'Istituto dei Tumori di Milano (Int) un vaccino terapeutico contro il linfoma non-Hodgkin, un tumore maligno del tessuto linfatico che colpisce in Italia circa 10 mila nuovi pazienti l'anno. Lo ha annunciato il direttore scientifico **Marco Pierotti** nel corso della 'Giornata della Ricerca Int', cui l'istituto presenta le proprie iniziative e premia i migliori ricercatori. Lo studio, frutto di una ricerca condotta interamente da ricercatori dell'Int, è stato coordinato da **Massimo Di Nicola** (Oncologia Medica 3) e pubblicato su 'Blood'. "Nello studio, sono state osservate - spiega Di Nicola - significative risposte cliniche in 6 pazienti sui 18 arruolati (con linfoma non-Hodgkin non aggressivo), comprese 3 risposte complete e durature osservate dopo oltre 50 mesi". L'azione dell'immunoterapia è stata controllata anche con studi in vitro, che hanno dimostrato "una correlazione delle risposte cliniche con un'importante attivazione della risposta immune anti-tumore promossa dalla vaccinazione". "La novità - afferma Pierotti - è che non è stato 'vaccinato' il paziente, ma le sue cellule dendritiche", cellule specializzate del sangue che hanno la capacità di riconoscere e inglobare gli agenti estranei e avvisano immediatamente il sistema immunitario. "Queste cellule vengono quindi estratte dal sangue del paziente e messe a contatto con le cellule del tumore. Così imparano a riconoscerle. Una volta reinfuse nell'organismo del paziente, richiamano contro di esse le difese dell'organismo che le attacca".